

Polo per l'infanzia
"Carlo Maria Spada"



Cotignola

NIDO D'INFANZIA
PROGETTO
EDUCATIVO
A.E. 2021/2022

IL TEMPO È
TROPPO LENTO PER COLORO CHE ASPETTANO,
TROPPO RAPIDO PER COLORO CHE TEMONO,
TROPPO LUNGO PER COLORO CHE SOFFRONO,
TROPPO BREVE PER COLORO CHE GIOISCONO;
MA PER COLORO CHE AMANO,
IL TEMPO NON È.

HERRY V. DIKE



Tartarughe



Pinguini

OGNI COSA A SUA TEMPO

INDICE

PREMESSA

IL SERVIZIO

- Finalità e Principi educativi

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- Raggruppamenti dei bambini
- Organizzazione del servizio mensa ed alimentazione
- Organizzazione del personale
- Formazione

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

- Spazi interni ed esterni ad uso esclusivo
- Spazi comuni alla scuola dell'Infanzia
- Servizi generali

IL BAMBINO

- Ambientamento
- Modalità d'inserimento
- Strumenti utilizzati per l'inserimento del bambino al nido
- Verifica degli inserimenti
- Il coinvolgimento delle famiglie
- Modalità di comunicazione nido-famiglia

I TEMPI

- Calendario del servizio
- La nostra giornata
- Organizzazione pedagogica della giornata: le routines

L'AZIONE EDUCATIVA

- L'osservazione
- La programmazione
- La documentazione
- Verifica
- Valutazione formativa

IL PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

- Obiettivi generali

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLA PROPOSTA EDUCATIVA

- Progetti realizzati in collaborazione con esperti esterni
- Progetti realizzati dal personale educativo interno

ALLEGATI

- Calendario anno educativo 2021-2022.

PREMESSA

Il progetto educativo è lo strumento attraverso il quale il nido rende trasparente e leggibile ciò che fa e perché lo fa, ha come obiettivo quello di garantire la qualità del servizio. È costruito intorno al bambino inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza, consiste nell'elaborazione degli interventi in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità, dell'intelligenza affettiva, della socializzazione e della motricità. Con la seguente progettazione educativa viene descritta l'organizzazione del Nido d'infanzia "Carlo Maria Spada" di Cotignola relativa all'anno educativo 2021-2022.

IL SERVIZIO

FINALITA' E PRINCIPI EDUCATIVI

Il Polo per l'Infanzia "Carlo Maria Spada" è un servizio 0-6 anni, associato alla F.I.S.M. (Federazione Italiane Scuole Materne) di Ravenna e può usufruire della sua consulenza amministrativa e gestionale; nonché dell'organizzazione e consulenza del coordinatore pedagogico, in ambito psico — pedagogico, facilitando la rete con altre scuole a essa associate e con il territorio. Il coordinatore pedagogico, promuove l'aggiornamento e la formazione del personale, supervisiona i gruppi di lavoro e sostiene la genitorialità con occasioni di riflessione e confronto sia di tipo individuale che di tipo collettivo.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

I RAGGUPPAMENTI DEI BAMBINI

Il Nido d'infanzia "Carlo Maria Spada" può accogliere da gennaio 2022 n. 30 bambini di età compresa dai 3 ai 36 mesi. I bambini sono suddivisi all'interno di due sezioni:

SEZIONE A (Tartarughe) accoglie 15 bambini dai 3 ai 24 mesi di età. Sono presenti le seguenti educatrici: Sangiorgi Linda, Lodi Gaea e Guerrini Diletta.

SEZIONE B (Pinguini): accoglie 15 bambini dai 24 ai 36 mesi di età. Sono presenti le seguenti educatrici: Rabuano Angela e Sartoni Margherita.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO MENSA ED ALIMENTAZIONE

Il servizio mensa è attualmente fornito in monoporzione mediante consegna di pasti veicolati dalla GEMOS Soc. Coop.va, con locale di cottura situato a Faenza. I pasti sono preparati attenendosi alle tabelle dietetiche approvate dall' AUSL della Romagna e nel rispetto della L.R. 1/2000 e del DPR 128/1999, che prevede l'utilizzo di prodotti non contenenti alimenti geneticamente modificati.

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Il personale in servizio presso il Nido è costituito da:

- 5 educatrici a tempo pieno;
- 2 ausiliarie che turnano all'interno delle due sezioni: Ronconi Alessia e SZafran Anna Wanda.

FORMAZIONE

Nel corso di questo anno educativo 2021-2022 il personale ha svolto la formazioni organizzata dal coordinamento psico-pedagogico della FISM da Percorsi formativi 0/6 sul tema "La relazione con le Famiglie" e ha aderito ad un percorso formativo inerente l'Outdoor Education coordinato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Con riferimento all'allestimento degli spazi e dei centri di interesse si sottolinea che, in attuazione delle normative vigenti in materia di misure igienico sanitarie relative alle norme per il contenimento del contagio da SARS-COV-2, alcuni allestimenti sono stati ripensati e riorganizzati. Nonostante questo, però, l'ambiente ha mantenuto le caratteristiche conformi al rispetto di quelle che sono le esigenze e i bisogni dei bambini, sia educativi che psico-fisici.

Gli spazi vengono modificati dagli adulti, ma soprattutto dalle necessità che mostrano i bambini. Sono i bambini stessi in fondo a riorganizzare il loro ambiente di vita, lavorandoci sopra, giocandoci, trasformandolo secondo i loro bisogni fondamentali. Ogni sezione del nido, a seconda del livello di sviluppo dei bambini che la frequentano, è caratterizzabile da arredi e materiali che rendono immediatamente riconoscibile ai piccoli le loro funzioni, evocando in modo simbolico le azioni che è possibile compierci.

Lo spazio del Nido d'infanzia "Carlo Maria Spada" si articola in:

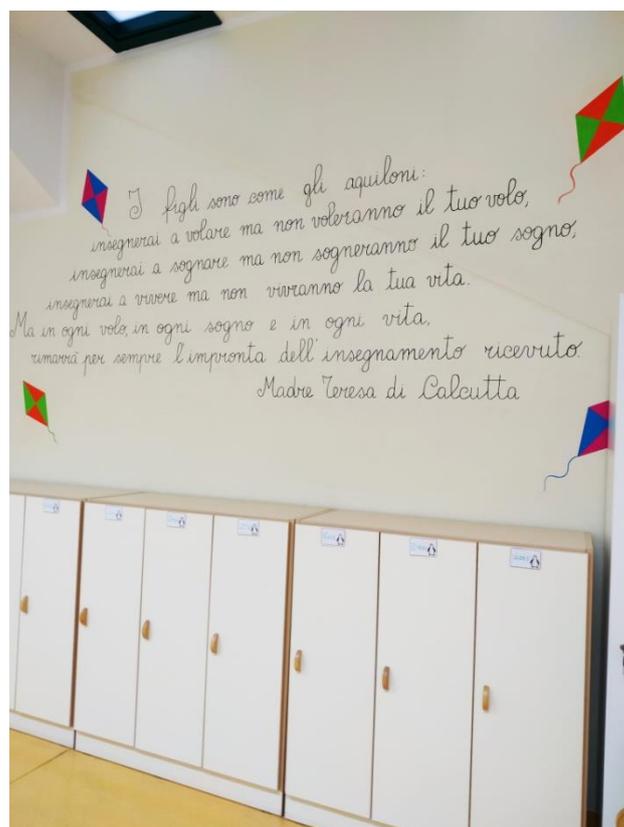
- Spazi interni ed esterni di uso esclusivo.
- Spazi comuni alla Scuola dell'infanzia.

- Servizi generali comuni alla Scuola dell'infanzia, dimensionati e attrezzati in conformità alle norme vigenti in materia.

SPAZI INTERNI ED ESTERNI DI USO ESCLUSIVO

Zona filtro - ingresso nido: è il luogo che segna il confine tra la casa e il Nido, perché questo è lo spazio ove i bambini/e possono collocare l'abbigliamento e gli oggetti personali. L'abbigliamento (il cappotto, le scarpe) è di grande rilevanza nella costruzione dell'identità del bambino. Per questo l'armadietto rappresenta uno "spazio di sé" ed è molto importante che il bambino possa identificarlo facilmente. Vi sono inoltre le casine dell'accoglienza con una finestra portafoto dove andranno collocate le comunicazioni scuola-famiglia.

Da questo spazio si può accedere alla saletta genitori/operatori e alla cucina; volutamente la parete e le porte che danno accesso a questi ambienti sono di colori uniformi e neutri proprio per evidenziare la zona attigua, lo spogliatoio dei bambini, che è di determinante importanza.



In questo spazio sono collocate poltroncine dove i genitori potranno sedere i propri figli nel momento della preparazione al nido.

Dall'ingresso si entra in un corridoio che porta alle sezioni: Sezione A – Tartarughe (3-24 mesi) dove predomina il blu e la sezione della Sezione B – Pinguini (24-36 mesi) caratterizzata dal colore verde.

Il corridoio non ha solo funzione di collegamento, infatti le pareti che lo delimitano sono arredate da una parete attrezzata con uno specchio ad altezza bambino, che dà loro la possibilità di svolgere esperienze significative, come il prendere conoscenza e coscienza di sé stesso. Guardarsi allo specchio è un ottimo aiuto per fargli apprendere come sono fatti e per esercitarsi sui loro primi movimenti.



In alcuni momenti della giornata, questo corridoio, diventa parte integrante delle sezioni Nido. Vi è una parete attrezzata con corrimano-gioco in legno naturale e colorato, in modo da poter dare sostegno e appoggio ai primi passi dei bambini della sezione dei più piccoli.

Angolo con materiale naturale destrutturato - All'interno del Nido abbiamo allestito un carrello mobile con materiale naturale povero, non convenzionale, non strutturato, come pigne, tronchi, pezzi legno, sassi, conchiglie; che può essere utilizzato sia dalla sezione A, che dalla sezione B. Il materiale proposto consente di mantenere una continuità tra il dentro e il fuori, portando all'interno del Nido un po' di natura. Questi materiali scaturiscono nel bambino il forte desiderio di conoscere e scoprire materie e materiali che si lasciano indagare, interrogare, che si trasformano nelle mani dei bambini e che suscitano metafore che consentono il gioco creativo.

Per i più piccoli è stato realizzato inoltre un pannello tattile, che verrà utilizzato per attività di esplorazioni sensoriali per sviluppare la scoperta e il senso tattile.



SEZIONE A – TARTARUGHE (3-24 mesi / 15 bambini)

Il bambino di questa età è impegnato nella conoscenza di sé come individuo separato dall'ambiente e in grado di agire su di esso. L'organizzazione della sezione è studiata in modo da favorire lo sviluppo motorio e la libera espressione. Lo spazio si articola in zone, alcune fisse, altre più flessibili, cioè modificabili con l'introduzione di materiali nuovi e attività diverse. Gli spazi fissi danno sicurezza al bambino, ne favoriscono l'autonomia e l'orientamento.

Ritroviamo alcuni spazi consueti come:

L'angolo morbido collocato nella zona più riparata della sezione per stare da soli o con gli altri a raccontare storie o giocare, un tappeto facilmente lavabile con cuscini e forme morbide da cavalcare e vari contenitori che raccolgono materiali e giochi.



Angolo del gioco simbolico: il bambino inizia così ad imitare, a riprodurre piccoli frammenti di scene della vita reale, modificandoli in base ai suoi bisogni e alle sue paure.

Gli oggetti diventano per il bambino la simbolizzazione della realtà, attraverso una continua attività di trasformazione dell'oggetto stesso: la caratteristica principale del gioco diventa "fare come se...".



La tana: quest'angolo è stato realizzato grazie all'utilizzo di tende in tessuto ignifugo che permettono al bambino di nascondersi e di ritrovarsi, un gioco fondamentale a questa età per capire che anche se una persona non si vede, può essere presente.



Specchio antisfondamento collocato a parete. E' uno strumento importante al Nido, in quanto sostiene il bambino nella costruzione della rappresentazione mentale del corpo, del volto e quindi di sé. Non solo, il bambino fin dai primi mesi di fronte alla propria immagine riflessa, produce vocalizzazione e sorrisi.



Mobile primi passi che dà la possibilità di provare a sperimentarsi nel coordinamento dei movimenti e nelle prove di equilibrio, inoltre il mobile grazie al corrimano consente tattilità diverse e può essere attraversato nelle due direzioni da più bambini.



Tavoli e sedie a misura di bambino dove si sviluppa sia l'attività mattutina che il pranzo e contenitori giochi sonori idonei ai più piccoli



Mobile dei cassettini: questi sono contrassegnati da ciascuna foto dove vengono riposti gli oggetti che servono ad ogni singolo bambino durante la permanenza al nido.



Mobile dei giochi strutturati dove troviamo griglie contenenti giochi sonori, ad incastro, tattili, libri.



Dormitorio (Angolo del riposo): la sezione è dotata di uno spazio diviso da tende oscuranti e ignifughe dove sono collocati i lettini in legno adatti per bambini fino ai 12 mesi e le brandine per i bambini oltre i 12 mesi; l'angolo è destinato al riposo mattutino e pomeridiano della sezione A – Tartarughe.



SEZIONE B - PINGUINI (24-36 mesi / 15 bambini)

La sezione è stata suddivisa in “angoli” per creare un ambiente rassicurante, stimolante al gioco ma anche educativo; questo contesto è capace di dare gli stimoli psico-motori, competenze relazionali e cognitive, relative ai diversi campi di esperienza.

L’indice di gradimento degli spazi, degli arredi, delle strutture, dei mediatori didattici messi a disposizione dei bambini, diventa l’elemento basilare per la strutturazione di angoli di attività che servono per approfondire e sviluppare gli interessi di ciascuno.

Ogni spazio, come ogni intervento educativo, motiva i bambini ad attività finalizzate e orientate al controllo di sé, alla scoperta della realtà circostante, al rafforzamento delle relazioni coi coetanei, con gli adulti, con le cose.

Angolo morbido e libreria: per riposare, rilassarsi, sdraiarsi, fare capriole, ascoltare o leggere qualche storia e cantare;



Angolo della cucina: nell’angolo c’è una cucina in legno, composta da un forno, lavastoviglie giocattolo, fatta appositamente ad angolo, per dare ancora più attenzione a questo spazio.

Questo angolo ricrea quello che è il gioco simbolico, dove il piacere è quello della finzione “far finta di”. A questo proposito il bambino usa gli oggetti come simboli per

rappresentare azioni di finzione (es. con i pentolini il bambino finge di preparare la pappa). Il bambino può trasformare la realtà e ricostruire in prima persona momenti di vita quotidiana che ha vissuto.

Per delimitare meglio questo angolo, è stato posto un pannello mobile in legno con cassetti porta-oggetti.



Angolo della motricità fine: nella parete sono collocati giochi per esercitare la motricità fine, attività importantissima per uno sviluppo cerebrale adeguato al potenziale presente fin dai primi mesi.





Angoli dei giochi strutturati: è uno spazio composto da giochi sonori che aiutano a far associare al bambino la figura (es. un animale) con un verso o con la figura che lo rappresenta. Vi sono anche giochi ad incastro per far percepire al bambino la dimensione e la forma dell'oggetto.



Angolo dei cassettoni: dove troviamo un mobile con cassettoni contrassegnati da ciascuna foto, in cui possono riconoscersi e porre gli oggetti che servono durante la permanenza al nido.



Tavoli e sedie: si trovano al centro della sezione, servono sia per il l'attività mattutina che per il pranzo e la merenda.



Dormitorio (Angolo del riposo): la sezione A – Tartarughe dopo il pranzo, diventa dormitorio (angolo del riposo). Le educatrici accompagnano i bambini in questa fase di rilassamento, mediante un sottofondo con musica rilassante. Ognuno di loro ritrova il proprio oggetto transazionale peluche, bambolina, e per chi lo usa, il ciuccio. Inoltre, l’obiettivo è quello di cercare di rendere il bambino più autonomo nell’imparare a vestirsi e svestirsi da solo.



La porta della gioia

Nel 2017 la struttura è stata arricchita dalla “porta della gioia” per dotare la sezione B – Pinguini di una nuova uscita di emergenza, finalizzata ad una maggior sicurezza per i bambini più piccoli in caso di esodo veloce per necessità.

Nell’estate 2021 anche la sezione B – Tartarughe si è arricchita di una nuova uscita di emergenza nell’ampio progetto realizzato di adeguamento dell’immobile finalizzato ad ottenere la nuova Autorizzazione al funzionamento per 30 bambini e il Certificato di prevenzione incendi.

Entrambe le uscite di sicurezza delle sezioni del Nido accedono al ballatoio esterno.



Le porte R.E.I.

Per l'accoglienza di 30 bambini all'interno del nido, sono stati fatti nell'estate 2021 dei lavori di adeguamento e ristrutturazione dell'immobile che hanno previsto l'installazione di cinque porte R.E.I. (Resistenti al fuoco) e l'acquisto di carrelli che possono essere utilizzati per trasportare i bambini che non camminano all'esterno in caso di emergenza



Covid-19

Con riferimento all'utilizzo degli spazi si sottolinea che, in attuazione delle normative vigenti in materia di misure igienico sanitarie relative alle norme per il contenimento del contagio da Covid 19, alcuni ambienti potrebbero subire variazioni nelle modalità di utilizzo per il rispetto del criterio della suddivisione in "bolle" così come individuate nel protocollo interno.

SPAZIO ESTERNO

Giardino interno: Riservato al Nido d'infanzia, per accedere è necessario passare dal corridoio della zona nido. In questo spazio si trovano tricicli, scivolo, casetta e altri giochi strutturati per dare al bambino la possibilità di stimolare la sua immaginazione e ispirare la sua creatività. Questo spazio è perfetto anche per lo sviluppo delle capacità motorie, dell'equilibrio e del coordinamento del proprio corpo.



SPAZI COMUNI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'entrata e l'ingresso (via Rossini n. 3), che è di collegamento fra le due realtà, è comune alla Scuola dell'infanzia solo in caso di necessità in quanto la stessa Scuola dell'infanzia utilizza prevalentemente l'ingresso di Corso Sforza n. 6. Ospita una bacheca per le comunicazioni comuni.

L'atrio, invece, è uno spazio esclusivo del Nido e documentativo del processo formativo, vissuto e realizzato dai bambini.

Sala giochi: il salone e la veranda adiacente vengono utilizzati a rotazione sia dal Nido che dalla Scuola dell'Infanzia.



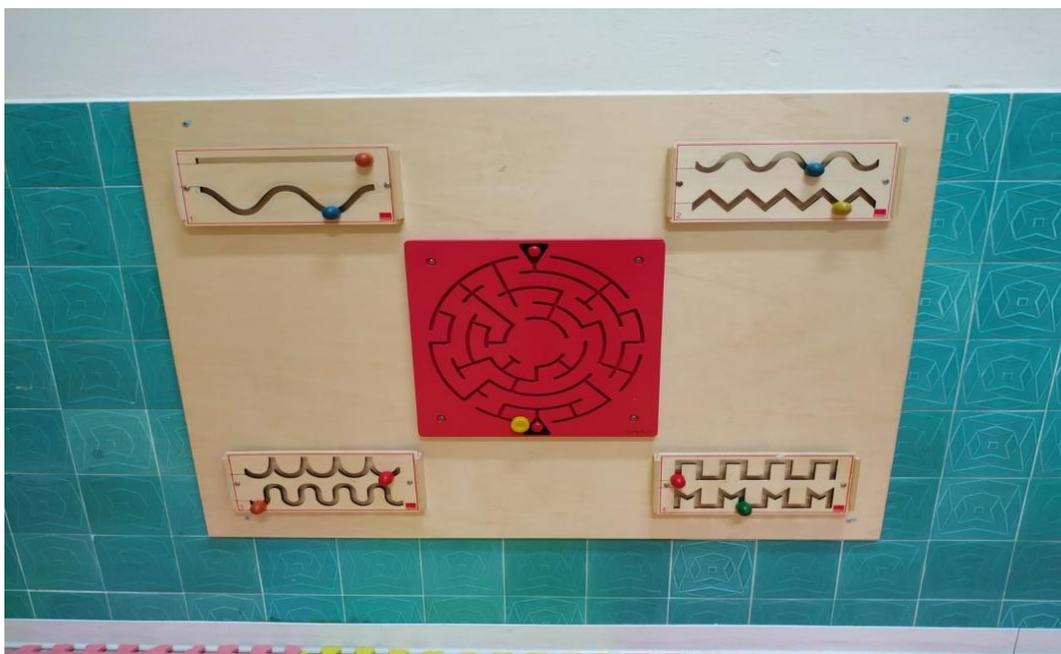
E' suddiviso in angolo-gioco:

- Angolo del gioco simbolico



Sono stati allestiti due angoli per il gioco simbolico: cucina con asse da stiro e bambole; e quello della parrucchiera. Giochiamo a “far finta di..”

- Parete attrezzata con pannelli che stimolano la motricità fine



- Angolo predisposto per i giochi da tavolo. È prevista la presenza di un tavolo di forma circolare atto a far sì che i bambini che lo stanno utilizzando possano guardarsi ed interagire fra di loro



- Angolo morbido arricchito dalla presenza di giochi strutturati (animali, costruzioni, incastri ecc..)



SALA GIOCHI (SALONE E VERANDA MQ. 80,38)

GIORNO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
MATTINO 0 (ATTIVITA' SOSPESA COVID-19)					
ORARIO DALLE	7:30	7:30	7:30	7:30	7:30
ORARIO ALLE	9:00	9:00	9:00	9:00	9:00
SERVIZIO	NIDO	NIDO	NIDO	NIDO	NIDO
SEZIONE	TUTTI	TUTTI	TUTTI	TUTTI	TUTTI
N. BAMBINI	30	30	30	30	30
SERVIZIO	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA
SEZIONE	TUTTI	TUTTI	TUTTI	TUTTI	TUTTI
N. BAMBINI	40	40	40	40	40
TOTALE BAMBINI	70	70	70	70	70
MATTINO 1					
ORARIO DALLE	9:00	9:00	9:00	9:00	9:00
ORARIO ALLE	10:00	10:00	10:00	10:00	10:00
SERVIZIO	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA
SEZIONE	ORSETTI	ORSETTI	ORSETTI	ORSETTI	ORSETTI
N. BAMBINI	20	20	20	20	20
SERVIZIO	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA
SEZIONE	SCOIATTOLI	SCOIATTOLI	SCOIATTOLI	SCOIATTOLI	SCOIATTOLI
N. BAMBINI	20	20	20	20	20
TOTALE BAMBINI	40	40	40	40	40
MATTINO 2					
ORARIO DALLE	10:00	10:00	10:00	10:00	10:00
ORARIO ALLE	11:30	11:30	11:30	11:30	11:30
SERVIZIO	NIDO	NIDO	NIDO	NIDO	NIDO
SEZIONE	12-36	24-36	12-36	24-36	12-36
N. BAMBINI	25	15	25	15	25
SERVIZIO	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA
SEZIONE	ORSETTI	SCOIATTOLI	ORSETTI	SCOIATTOLI	ORSETTI
N. BAMBINI	20	20	20	20	20
TOTALE BAMBINI	45	35	45	35	45

SALA GIOCHI (SALONE E VERANDA MQ. 80,38)					
GIORNO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
POMERIGGIO 1					
ORARIO DALLE	15:00	15:00	15:00	15:00	15:00
ORARIO ALLE	16:00	16:00	16:00	16:00	16:00
SERVIZIO	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA
SEZIONE	ORSETTI	ORSETTI	ORSETTI	ORSETTI	ORSETTI
N. BAMBINI	20	20	20	20	20
SERVIZIO	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA
SEZIONE	SCOIATTOLI	SCOIATTOLI	SCOIATTOLI	SCOIATTOLI	SCOIATTOLI
N. BAMBINI	20	20	20	20	20
TOTALE BAMBINI	40	40	40	40	40
POMERIGGIO 2 (ATTIVITA' SOSPESA COVID-19)					
ORARIO DALLE	16:00	16:00	16:00	16:00	16:00
ORARIO ALLE	17:00	17:00	17:00	17:00	17:00
SERVIZIO	NIDO	NIDO	NIDO	NIDO	NIDO
SEZIONE	TUTTI	TUTTI	TUTTI	TUTTI	TUTTI
N. BAMBINI	30	30	30	30	30
SERVIZIO	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA	INFANZIA
SEZIONE	TUTTI	TUTTI	TUTTI	TUTTI	TUTTI
N. BAMBINI	40	40	40	40	40
TOTALE BAMBINI	70	70	70	70	70

Il Programma di utilizzo degli spazi comuni, prevede l'utilizzo congiunto, da parte dei bambini del Nido d'infanzia e della Scuola dell'Infanzia, della Sala Giochi al momento dell'accoglienza al mattino, dalle ore 7:30 alle ore 9:00, e al pomeriggio, dalle ore 16:00 per la Scuola dell'Infanzia e dalle ore 16:30 per il Nido d'Infanzia (inizio del prolungamento dell'orario pomeridiano), fino al termine delle attività, attualmente previsto per le ore 17:00.

Nella fase progettuale si è tenuto conto che, se dovesse permanere lo stato di emergenza sanitaria nazionale (attualmente previsto fino alla data del 31/03/2022, salvo ulteriori proroghe), le attività di utilizzo congiunto della Sala Giochi definite

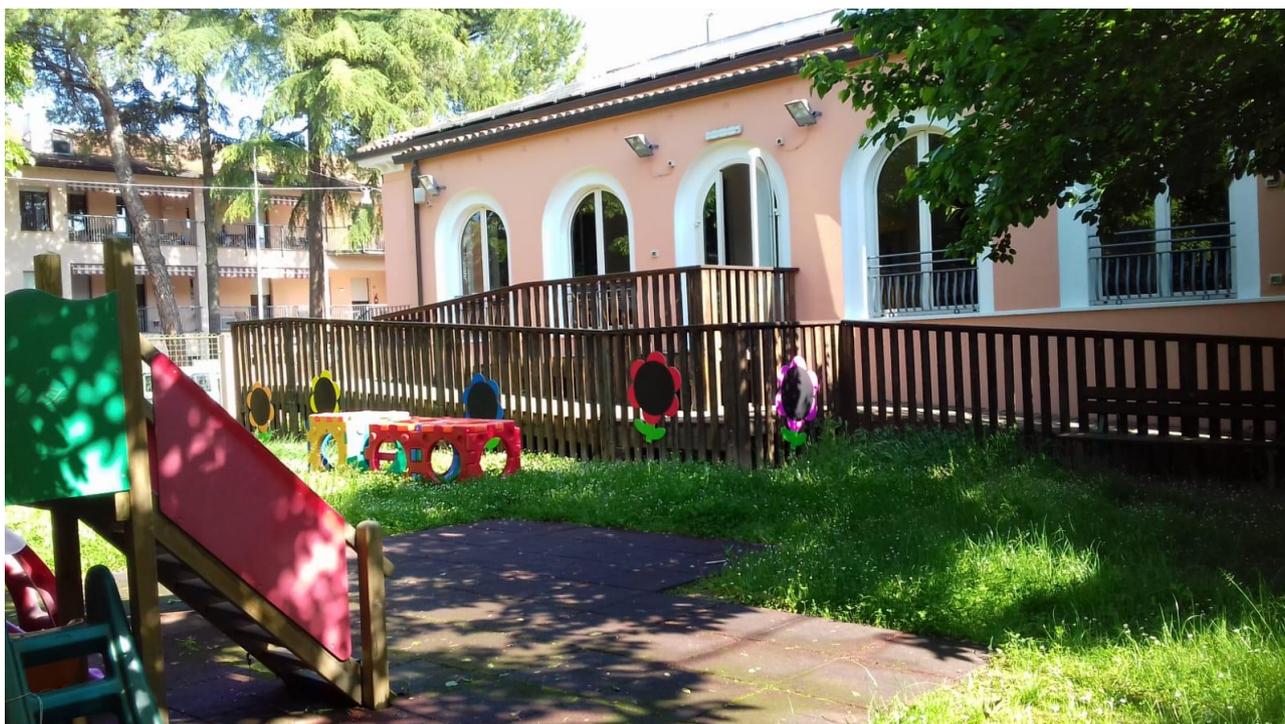
“Mattino 0” e “Pomeriggio 2” rappresentate nelle tabelle sopra esposte, continueranno ad essere sospese.

Giardino lato Corso Sforza-Via Rossini: Spazio condiviso con la Scuola dell’infanzia, in funzione alle nuove normative anti Covid-19, è stato suddiviso in 3 aree distinte..

Una delle tre aree è riservata al Nido d’infanzia.

Gli spazi del giardino offrono tre tipi di esperienze: attività motorie; giochi liberi di aggregazione e fantasia; esplorazioni e attività nella natura.

La parte del giardino pavimentata con piastrelle anti-urto e le casette sono riservate, nei momenti di compresenza dei bambini del Nido, ai piccoli. L’ampia area è delimitata a terra da mattonelle colorate.



I DPCM e linee guida per il contenimento del contagio Covid 19, hanno permesso a tutto il personale di partecipare ad una formazione inerente “l’educazione nei servizi tra indoor e outdoor “con Percorsi Formativi 0-6 organizzata da Fism e realizzata nell’anno scolastico 2020-2021. Grazie a questa formazione lo spazio esterno è diventato per noi prolungamento delle sezioni ovvero è stato allestito con laboratori naturali permanenti, deposito sensoriale e miniera educativa da coltivare. Quest’anno attraverso il corso di formazione “A cielo aperto” promosso dall’Unione

dei Comuni della Bassa Romagna si privilegiano quelle esperienze di presa diretta con l'ambiente di *outdoor education*. Questa formazione ci ha portato a ripensare e a progettare ambienti esterni che sono a norma di sicurezza; ed ogni gioco verrà realizzato con materiale naturale e sarà dotato di scheda tecnica con revisione periodica.

SERVIZI GENERALI

Ogni sezione del Nido d'infanzia comunica con il bagno comune.

Bagno: è facilmente raggiungibile dai bambini, vi sono 2 fasciatoi con rispettivi porta-pannolini, il lavabo, dei cassettoni contrassegnati dal nome, che contengono i cambi completi di ogni bambino. Oltre a lavandini, tazze igieniche, vi sono distributori per sapone liquido e distributore per salviette.

Dalla zona filtro si può accedere liberamente alla:

Cucina distribuzione pasti: attualmente i pasti sono preparati totalmente all'esterno, per cui in questa zona è presente un terminale di cucina attrezzato, che garantisce il mantenimento della qualità del cibo e lo sporzionamento dello stesso, attrezzato con una lavastoviglie, un frigorifero per una eventuale conservazione di merende, un congelatore e 4 carrelli in acciaio inox. Lo spazio è stato progettato in questa zona in quanto centrale rispetto alle sezioni del Nido e della Scuola dell'infanzia per gestire l'arrivo dei pasti caldi e la loro distribuzione nelle sezioni; è di facile accessibilità anche dall'esterno (arrivo dei pasti) in quanto vicino all'ingresso di Via Rossini n. 3.

Sempre dallo spazio filtro (atrio) si può accedere alla:

Saletta genitori/operatori, uno spazio che è stato creato per dare la possibilità alle famiglie di entrare in questa dimensione affettiva e per contribuire a dare un senso di appartenenza e creare occasioni di dialogo. È stato arredato con un tavolo e delle sedie, ideale per le riunioni, per colloqui individuali e per Collegi docenti.

Spogliatoio del personale: È uno spazio riservato alla privacy del personale con armadietti spogliatoio individuali e servizi igienici ad uso esclusivo dello stesso.

Locali di servizio: La struttura dispone di un vano, debitamente chiuso, per il deposito di materiale per le pulizie e di un magazzino per il materiale didattico.

IL BAMBINO

Il progetto educativo parte da una accurata lettura dei bisogni dei bambini in relazione al contesto e all'idea di un bambino in continua e costante trasformazione, che ha le potenzialità per costruire conoscenze ed esperienze, aperto ed interessato alla relazione. Prioritaria diventa l'attenzione all'affettività, alle esperienze ludico/esplorative, alla relazione, al contesto, dove l'educatore diviene fautore di questa attenzione, specialista di questa complessità, regista del progetto.

AMBIENTAMENTO

Il momento dell'ambientamento è un momento di incontro estremamente complesso e delicato, non solo per il bambino, ma anche per i genitori e per le educatrici. L'ambientamento segue delle modalità e dei tempi precisi (senza mai perdere di vista la flessibilità, punto fondamentale durante questa fase) passando da un percorso di accoglienza/ambientamento per osservare le modalità relazionali del bambino, ad un percorso e di inserimento/consolidamento per consentire al bambino di riconoscere il nuovo ambiente e di instaurare legami significativi.

Sono perciò predisposti "TEMPI d'incontro", che accolgono e preparano all'inserimento:

- Assemblea con i genitori dei bambini nuovi iscritti a giugno prima di intraprendere l'anno educativo
- La festa dell'accoglienza a settembre con i bambini e i genitori iscritti
- Il colloquio preliminare ed individuale tra genitori e le educatrici, prima dell'ambientamento.

Tutte le attività programmate sono suscettibili di modifiche o variazioni in base alla situazione di emergenza sanitaria da pandemia in atto.

MODALITÀ D'AMBIENTAMENTO

Processo graduale di adattamento ed ambientamento; la sua durata può variare secondo le esigenze del bambino, in accordo con la famiglia.

Lo schema che abbiamo adottato è il seguente.

Nella prima settimana di frequenza si dà modo al bambino e al genitore di conoscere il nido: l'educatore svolge il ruolo di facilitatore del processo di ambientamento, iniziando gradualmente a relazionarsi col bambino e facendogli acquisire sicurezza dalla sua presenza e dal contesto in cui si trova. L'orario di frequenza in queste

giornate è dapprima limitato, per poi procedere con il primo breve distacco tra genitore e figlio, sino all'allontanamento della figura familiare al termine della settimana.

Nella seconda settimana di inserimento aumentano progressivamente le ore di presenza al nido, sino alla frequenza dell'intera mattinata compresa della routine del pasto

Dalla terza settimana il bambino frequenta il nido per l'intera mattinata senza la presenza del genitore e se è pronto al termine della settimana rimane per il sonno pomeridiano.

STRUMENTI UTILIZZATI PER L'AMBIENTAMENTO DEL BAMBINO AL NIDO

Scheda informativa sulla famiglia, abitudini e comportamenti del bambino (compilata durante il colloquio individuale, effettuato prima dell'inserimento)

Verifica degli ambientamenti

La verifica degli ambientamenti verrà realizzata attraverso incontri di sezione tra educatori (collegi docenti), colloqui individuali con i genitori, assemblee di sezione (tra educatori e genitori) e questionario sulla "*customer satisfaction*".

Il Coinvolgimento delle famiglie

All'insegna del principio della continuità educativa, il progetto si propone di:

1. Costruire con la coppia genitoriale un rapporto basato sul dialogo, sulla fiducia reciproca e sullo scambio di punti di vista, sui rapporti con figure adulte significative.
2. Promuovere un progetto attraverso esperienze educative marcate dalla continuità e dalla condivisione.
3. Costituire un punto di riferimento per le famiglie e favorire la loro partecipazione effettiva.
4. Sostenere le famiglie nella cura dei figli, con particolare attenzione alle famiglie mono-parentali o in difficoltà.
5. Favorire l'integrazione delle famiglie straniere.
6. Sostenere la famiglia nell'accettazione della nuova esperienza del bambino.
7. Costruire un rapporto di fiducia tra istituzione e famiglia.
8. Favorire una positiva relazione a 3 (genitore, bambino, educatore).
9. Far crescere nelle famiglie la consapevolezza del Nido come ambiente positivo per lo sviluppo del bambino.

Star bene al nido è un obiettivo che può essere raggiunto, sia per le educatrici che per i genitori e i bambini. Per dare il segnale di un ambiente favorevole abbiamo voluto individuare più spazi dedicati a loro, per evidenziare l'accoglienza e la disponibilità all'ascolto della famiglia.

È necessità comune di cercare conferme al proprio modo di vivere la genitorialità e in questo senso risulta indispensabile la possibilità di trovare occasioni di scambio e confronto, per offrire al genitore un sostegno all'interno della struttura.

Oltre alle attività correntemente utilizzate riunioni, colloqui, assemblea in cui vengono eletti i **Rappresentanti dei genitori**, sarà curata anche l'offerta di incontri informali al fine di creare un clima di familiarità e partecipazione.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE NIDO-FAMIGLIA

- Favorire lo scambio e il confronto fra i genitori:

1. Scambio quotidiano di informazioni sul comportamento del bambino a casa e al nido nel momento dell'entrata e dell'uscita.
2. bacheca dove sono affisse: il progetto educativo, le date degli incontri tra personale e famiglie, le norme di igiene e di salute in collettività, i nominativi e le qualifiche del personale che opera nelle strutture, il piano di evacuazione e nominativo del referente per la gestione della sicurezza, copia del menù che viene distribuito alle famiglie
3. Raccolta di materiali e fotografie, dove sono documentate le attività dei bambini al nido.
4. Chat di sezione: il genitore viene quotidianamente informato delle attività svolte in sezione tramite foto e video inviate dalle educatrici.
5. Spazio d'ascolto: offre ai genitori la possibilità di confrontarsi con le educatrici in collaborazione con la pedagoga per ricevere sostegno rispetto dubbi, perplessità, fatiche, curiosità che, oggi, quasi inevitabilmente ogni genitore incontra nell'accompagnare la crescita del proprio figlio.

- Colloquio preliminare

È il primo vero momento di conoscenza tra i genitori e gli educatori. Esso si svolge in modo individualizzato in uno spazio e in un tempo destinato alla singola famiglia. Di norma precede l'ambientamento e serve per "raccolgere" tutte le informazioni riguardanti il bambino (abitudini, interessi, allergie, giochi preferiti, ecc.) utili agli educatori per organizzare nel miglior modo possibile l'accoglienza e l'ambientamento del bambino al nido.

- Colloquio individuale

Si differenzia dal colloquio preliminare per la finalità dell'incontro. Nel colloquio individuale le educatrici incontrano i genitori per "restituire" l'immagine del bambino all'interno del gruppo. In questo momento si apre il confronto sui traguardi e sulle autonomie raggiunte e da raggiungere, si creano le condizioni per collaborare alla crescita e allo sviluppo del bambino.

- Assemblea dei genitori

Per condividere con i genitori la progettazione educativa, si organizzano due momenti assembleari, al fine di facilitare lo scambio e la condivisione partecipata alla vita del nido. Questo è un momento dedicato all'adulto, che di norma non prevede la partecipazione dei bambini. È un momento attraverso il quale, dato il numero di persone che fruiscono di questo servizio, c'è la possibilità del confronto sugli stili educativi genitoriali e del nido, al fine di condividere quell'alleanza educativa necessaria alla crescita e sviluppo armonico dei bambini e delle bambine

- Consiglio di scuola

Organo collegiale del nostro Polo per l'infanzia, è composto dai rappresentanti dei genitori della scuola dell'infanzia e del nido, dal gestore, dai rappresentanti del personale della scuola e dal Coordinatore/preposto.

I genitori possono eleggere fino a 4 rappresentanti del nido in occasione della prima assemblea dei genitori o con schede elettorali. Gli incontri, vengono svolti nel rispetto delle indicazioni contenute dal regolamento: il Consiglio valuta e sostiene le scelte gestionale ed organizzative, promuove momenti di partecipazione fra genitori, operatori, bambini, cittadini ed amministratori tesi a migliorare la qualità del servizio offerto.

- Momenti di festa del servizio

Festa del Natale, festa finale del Nido.

I TEMPI

CALENDARIO DEL SERVIZIO

Il Nido funziona per 11 mesi all'anno, da settembre a luglio compresi, è aperto dal lunedì al venerdì, con orario che va dalle 8.00 alle 16.30, con prolungamento mattutino dell'orario dalle 7.30 e prolungamento pomeridiano dell'orario fino alle ore 17.00, a richiesta. Qualora i genitori dei bambini non fossero in grado di riprendere il bambino personalmente ed intendessero incaricare un'altra persona maggiorenne, è prevista la possibilità di rilasciare una delega ad altro familiare o persona di fiducia, da presentare in segreteria, accompagnato da un documento di riconoscimento del delegato.

Orario di funzionamento del servizio

Ingresso

dalle ore 8.00 alle ore 9.00.

Uscita (per i bambini che non rimangono il pomeriggio)

dalle ore 12.30 alle ore 13.00

Uscita pomeridiana

dalle ore 16.00 alle ore 16.30

Prolungamento dell'orario mattutino: servizio a richiesta e a pagamento dalle ore 7:30 alle ore 8:00.

Prolungamento dell'orario pomeridiano: servizio a richiesta e a pagamento dalle ore 16.30 alle ore 17.00. Il servizio di prolungamento orario potrà essere gestito, se attivato, con l'impiego di personale educativo o ausiliario, a seconda delle necessità.

LA NOSTRA GIORNATA

ORARIO	ATTIVITA'
7:30/9:00	Prolungamento orario fino alle ore 8:00, a pagamento Accoglienza
9:00/9:30	Spuntino
9:30/10:00	Igiene personale Riposino (per chi necessita)

10:00/11.00	Gioco libero Attività guidate
11:00/11:30	Routine del bagno
11:30/12:30	Pranzo
12:30/13:00	Uscita per chi non rimane a nanna
13:00/15:00	Riposo pomeridiano
15:00/15:30	Risveglio Uso dei servizi igienici
15:30/16.00	Merenda
16:00/16:30	Igiene personale Ricongiungimento con i genitori
16.30/17.00	Prolungamento orario a pagamento Chiusura Nido

ORGANIZZAZIONE PEDAGOGICA DELLA GIORNATA: LE ROUTINES

L'organizzazione della giornata segue un ritmo che si ripete quotidianamente scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino/a e bambino/a-bambino/a. Il ripetersi delle azioni (le ROUTINES) definisce un contesto prevedibile che consente ai bambini/e di imparare ad anticipare mentalmente ciò che avverrà nell'arco della giornata. Dalla ritualità e rispetto dei gesti nasce il ricordo, che favorisce la previsione di ciò che sta per accadere e la nascita del senso di sicurezza.

Le routines devono essere pianificate, valorizzate e tradotte in vere e proprie attività di cura e apprendimento, instaurando un rapporto e contatto individualizzato con ogni bambino.

L'accoglienza: viene svolta all'interno della sezione, con la presenza di due educatrici. La separazione, come del resto il ricongiungimento con i genitori, sono momenti carichi di emozione, che risentono delle modalità di attaccamento del bambino ai propri genitori e che richiedono al bambino e alla mamma la gestione del passaggio da una situazione all'altra, accadimento che si manifesta con rituali e strategie molto personali. È comunque importante rispettare i tempi di ogni bambino e della sua mamma senza perdere di vista le esigenze del gruppo dei compagni.

Spuntino: viene consumata nella sezione quando c'è già la compresenza delle educatrici, in un clima disteso e sereno, vengono proposti ai bambini alimenti sani quali frutta di stagione, un biscotto oppure crackers; è questo un momento di convivialità e un'opportunità per comunicare stando serenamente seduti.

Igiene personale: in questo contesto di relazione esclusiva del bambino con l'educatrice o la dada, si instaura un rapporto più intimo con l'adulto, per il quale è possibile dedicare un'attenzione diversa al bambino, finalizzata anche a favorire una sua progressiva autonomia. I pannolini sono forniti dalla scuola.

Attività guidate e giochi: le attività sono programmate prendendo in considerazione le esperienze di vita dei bambini, le reali esigenze e i comportamenti osservati, le modalità sono a discrezione dell'educatrice.

Il momento del pranzo: si carica di valenze educative. Le educatrici in compresenza sono figure di riferimento fisse durante i pasti. Oltre ad imparare il rispetto di regole pratiche e usare correttamente posate, piatto e bicchiere, il bambino impara anche il rispetto dei compagni nonché dei tempi di attesa. La tabella dietetica che si segue è stata redatta e controllata dal dietista della Gemos nel rispetto delle direttive regionali. L'indirizzo dietetico che si segue si basa sulla ricerca di cibi sani, buoni, naturali, proponendo pietanze che soddisfano il gusto, l'olfatto, la vista. In questo modo i bambini sono attirati naturalmente dal cibo e, sfruttando la curiosità, la novità e la routine, si crea un clima sereno in cui è possibile instaurare relazioni, scambi, intimità e apprendimenti.

Il momento del riposo: Dormire al nido rappresenta un momento molto importante e delicato per il bambino. Il passaggio tra veglia e sonno può creargli delle difficoltà perché non riesce a rilassarsi per paura di "lasciare" il mondo che lo circonda e le persone che gli infondono sicurezza. Compito delle educatrici è di creare un'atmosfera tranquilla (con il sottofondo di musica rilassante) per aiutarlo ad addormentarsi, rispettando il più possibile i riti e le abitudini di ciascuno. Per chi riposa il pomeriggio l'occorrente sarà costituito da un sacco lenzuolo, una coperta, cuscino con federa (per chi lo usa). Il cambio letto ogni venerdì dovrà essere portato a casa e riportato pulito il lunedì seguente. Tutto rigorosamente contrassegnato.

La merenda del pomeriggio: come tutti gli altri momenti della giornata anche questo è carico di valore educativo; le educatrici dedicano a esso tempo e impegno affinché sia vissuto dal bambino con serenità e armonia.

Il ricongiungimento: è il momento intimo, in cui il bambino ritrova la sua mamma o il suo papà, le educatrici lasciando al bambino e al genitore la possibilità di ritrovarsi, di raccontarsi e coccolarsi, comunicano all'adulto le notizie essenziali della giornata.

Nel caso siano successi eventi particolarmente rilevanti durante la giornata, es. morsi, graffi...l'educatore avrà cura di avvisare telefonicamente il genitore dell'accaduto.

Conclusione: se è vero che le routine sono utili per il percorso di crescita del singolo bambino è d'altra parte necessario far sì che non diventino stereotipi rigidi, fine a sé stessi e non più funzionali ai bisogni e alle sempre diverse opportunità emergenti.

L'AZIONE EDUCATIVA

Per realizzare le finalità educative del progetto pedagogico il team degli educatori realizza una **progettazione annuale** complessa ma flessibile capace di dare pari dignità alla dimensione ludico/relazionale di ogni bambino come a quella ludico/cognitiva. OSSERVAZIONE, PROGRAMMAZIONE, DOCUMENTAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE sono gli strumenti dell'azione educativa.

OSSERVAZIONE DEI BAMBINI

Anno educativo: 2021-2022 - periodo: settembre/gennaio 2021-2022

Il Nido d'infanzia "Carlo Maria Spada" potrà accogliere a partire da gennaio 2022 n. 30 bambini; alla redazione del presente Progetto la struttura accoglie n. 24 bambini; 2 bambini entreranno nel mese di gennaio 2022 ed altri 4 entreranno nel mese di febbraio 2022.

La sezione A – Tartarughe (età 3-24 mesi) è composta da 11 bambini di cui 9 maschi e 2 femmine.

La sezione B - Pinguini (età 24-36 mesi) è composta da 13 bambini, di cui 6 maschi e 6 femmine.

Dei 24 bambini già ad oggi inseriti: 17 hanno frequentato il servizio l'anno precedente e 7 sono entrati a settembre.

Osservando il gruppo in generale, si nota che tutti i bambini si sono ambientati, anche se a volte rimane ancora qualche incertezza nei ritmi della giornata. Per alcuni bambini il nuovo ambientamento è stato facilitato soprattutto grazie all'aiuto dei bambini più grandi, che avevano frequentato il nido l'anno scorso, accogliendoli nelle loro routines già consolidate. L'osservazione ci aiuta a capire i bisogni e gli interessi dei singoli bambini e del gruppo.

LA PROGRAMMAZIONE

La **Sezione delle A - Tartarughe** (bambini dai 3 mesi ai 24 mesi) durante questo percorso si focalizzerà sui seguenti obiettivi per le seguenti aree di sviluppo:

AREA AFFETTIVA-RELAZIONALE E SOCIALE:

- Riconoscere gli adulti di riferimento
- Favorire la relazione adulto-bambino
- Condivisione di esperienze con adulto

- Esperienze di attaccamento adulto-bambino Esperienze di attaccamento coetaneo-coetaneo
- Favorire la socializzazione in piccolo gruppo

AREA COGNITIVA:

- Serenità nell'affrontare la giornata al nido
- Interiorizzare la routine giornaliera

AREA MOTORIA E PSICO-MOTORIA:

- Esplorare gli oggetti attraverso la manipolazione
- Affinare la scoperta dell'oggetto attraverso il tatto e l'olfatto esplorandoli attraverso la manipolazione e l'olfatto

AREA LINGUISTICA:

- Favorire l'ascolto e la produzione di suoni diversi

La **Sezione B – Pinguini** (bambini dai 24 mesi ai 36 mesi) durante questo percorso si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

AREA MOTORIA E PSICO- MOTORIA:

- Favorire la conoscenza del proprio corpo
- Conquista delle proprie autonomie
- Acquisire le caratteristiche degli alimenti attraverso la manipolazione dei cibi

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE E SOCIALE:

- Riconoscere sé stessi e gli altri
- Ascoltare le indicazioni che vengono date dalle educatrici nei vari momenti della giornata

- Imparare a condividere delle norme di comportamento che gli permettano di stare in gruppo

AREA COGNITIVA:

- Conoscere le caratteristiche dei materiali usati
- Percepire i cambiamenti che avvengono nel tempo
- Riconoscere e memorizzare le sensazioni piacevoli e sgradevoli attraverso la manipolazione e i vari sapori, imparando a distinguere i vari cibi

AREA LINGUISTICA:

- Consolidare il linguaggio e le espressioni verbali attraverso l'ascolto stimolando la curiosità e il desiderio di scoperta di nuovi suoni;
- Associare i nomi ad oggetti, a persone contenuti in un'immagine o in una foto proposte loro attraverso varie attività.

DOCUMENTAZIONE

Creazione di un raccoglitore individuale che includerà tutte le attività svolte durante l'anno scolastico e foto personali del percorso svolto. Attraverso video e foto individuali, faremo vedere al genitore i nostri grandi obiettivi raggiunti. Non solo, il genitore viene quotidianamente informato delle attività svolte in sezione tramite foto e video inviate dalle educatrici.

Alcuni elaborati potranno essere consegnati anche in formato digitale in chiavette USB o inviati via mail.

VERIFICA

Verrà fatta una verifica intermedia e una finale in base agli obiettivi che il gruppo di lavoro si è prefissato, modificando secondo le necessità il processo in itinere.

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa fa parte dell'azione educativa, ed ha lo scopo, attraverso l'azione osservativa, di individuare le esigenze dei bambini in correlazione con i processi educativi che si sono proposti al fine di guidare il proseguo delle attività educative e didattiche. Nel corso dell'anno le educatrici si incontrano periodicamente per confrontarsi e pianificare nuove azioni educative.

IL PROGETTO EDUCATIVO ANNUALE

“OGNI COSA A SUO TEMPO”

Il progetto ha come titolo "Ogni cosa a suo tempo" nasce dal desiderio di far percepire e conoscere ai bambini fenomeni e aspetti del mondo che li circonda, partendo dal concetto di TEMPO, consapevoli che, oggi più che mai, siamo immersi in una società stravolta dalle modalità e dalla velocità con cui viviamo il tempo e lo spazio. In questo periodo pandemico il tempo ha un ruolo fondamentale, che deve essere disteso per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta da solo e con gli altri.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Per la **sezione A – Tartarughe** il progetto annuale verterà in particolare sulle routine giornaliere:

- accoglienza
- spuntino della mattina
- cure igieniche
- gioco strutturato oppure libero
- il pranzo
- la nanna
- il risveglio
- la merenda
- il ricongiungimento con i genitori

Sono momenti fondamentali che trasmettono al bambino tranquillità, serenità, e che permette loro di relazionarsi, di conoscersi, e di esplorare giochi e situazioni nuove imparando di conseguenza piccole regole di convivenza. Per dare importanza a questi momenti di routine, abbiamo associato una canzone in modo tale da facilitare il bambino nell'apprendimento di quello che sta per accadere ed allestito gli angoli della sezione con foto che ritraggono il momento delle routine. Per far apprendere il concetto di "tempo", per ogni bambino realizzeremo un piccolo album con all'interno le foto personalizzate delle routine della giornata. Ogni bambino avrà la possibilità di osservarle, manipolarle e potrà essere libero di prenderlo in autonomia. Saranno

presenti tante foto con anche le educatrici di riferimento per far comprendere al bambino le persone con le quali vive la sua giornata. All'interno della programmazione settimanale, verranno proposte attività con materiale riguardante le Stagioni ed i loro cambiamenti.

Per la **sezione B – Pinguini** il progetto annuale, verterà su:

- La scoperta del libro e del colore.
- L'ascolto della voce dell'educatrice che racconta storie di fantasia piuttosto che reali, cattura l'attenzione dei piccoli protagonisti, associando così la parola all'immagine.
- L'obiettivo principale di questo percorso è conoscersi attraverso il racconto e la drammatizzazione di alcune fiabe, con le quali, sempre in rapporto alle capacità dei bambini, si può entrare per un momento nei panni di un altro. Il libro può essere ritenuto un ottimo strumento per lo stimolo della fantasia e della curiosità; porta il bambino a conoscere sia la realtà che lo circonda che sé stesso, arricchendo l'area linguistica. Il bambino al nido deve essere libero di sperimentare e di conoscere la realtà attraverso il tatto, deve essere libero di sporcarsi e di coinvolgere nel processo conoscitivo tutto il corpo, con le dita o con gli strumenti quali spugne e pennelli, di conoscere la consistenza dei colori. Il colore viene conosciuto attraverso il tatto, attraverso l'udito con il nome dei colori, e viene associato ad immagini evocative nei bambini (es: blu come il mare, giallo come il sole, etc.).

Con il TEMPO le educatrici continueranno il percorso del colore attraverso dei laboratori che lo faranno ritrovare nella pasta di sale, ad esempio, consolidando così la nozione del colore. Il piccolo pittore (il bambino), quindi potrà lasciare un segno, una traccia realizzata solo da sé stesso, creando un'interazione tra la vista e il tatto e in più favorendo il coordinamento perché i bambini possono utilizzare strumenti quali pennelli, rulli, spugne che consentono di aumentare la coordinazione tra occhio e mano. Attraverso le diverse tipologie di pittura, il bambino potrà sperimentare la pittura con i piedi (cartellone sul pavimento), o con un cartellone appeso, attraverso la pittura verticale.

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO DELLA PROPOSTA EDUCATIVA

PROGETTI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON ESPERTI ESTERNI

1) PROGETTO MUSICA

Per la **sezione B - Pinguini**, da febbraio a maggio 2022, verranno svolti incontri con l'esperta esterna Maria Assirelli.

Per la **sezione A - Tartarughe** il progetto verrà condotto dalle Educatrici della sezione.

Con questo progetto si vuole avvicinare il bambino alla musica in modo spontaneo e creativo attraverso il gioco, la voce, canti collegati alla gestualità e al ritmo e giochi vocali sull'imitazione di suoni e rumori. La musica, vuole essere un tempo in cui i bambini imparano da soli, attraverso l'imitazione e il gioco, a muoversi a tempo e a cantare in tono. Tutti i bambini sono portati per il suono e il movimento, e questa loro predisposizione naturale si sviluppa appieno quando l'ambiente è sufficientemente ricco dal punto di vista musicale. Infatti quando viene offerto loro un ambiente musicale stimolante, i bambini imparano a cantare e ballare in modo naturale e istintivo, così come imparano a camminare e a parlare. Concretamente verranno proposti ai bambini canzoncine, filastrocche, brani musicali (attingendo da un repertorio selezionato di brani popolari multiculturali) su cui divertirsi a ballare, cantare e suonare ogni volta con proposte (strumenti e/o oggetti) diverse.

2) PROGETTO INGLESE

Questo progetto è rivolto ai bambini della sezione B e viene svolto dall'esperta esterna Silvia Montanari.

Il progetto ha come obiettivo quello di introdurre l'inglese nella vita dei bambini attraverso il contatto diretto con un insegnante con formazione acquisita in paesi di lingua inglese. La seconda lingua verrà appresa attraverso giochi e attività ludiche che aiuteranno il bambino a familiarizzare con la nuova fonetica e il nuovo vocabolario.

PROGETTI REALIZZATI DAL PERSONALE EDUCATIVO INTERNO

3) PROGETTO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

L'apprendimento della Religione cattolica si realizza nel Nido d'Infanzia attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti fra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio, le tradizioni e attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze. Le principali attività si svolgeranno in due momenti fondamentali dell'anno: il tempo del Natale e il tempo della Pasqua, ma non mancheranno, durante tutto il tempo dell'anno, le occasioni di ringraziare il Signore per tutto quello che ci ha donato. Durante l'anno verranno letti e cantati ai bambini libri inerenti all'argomento.

4) PROGETTO MOTRICITA'

Permette al bambino di entrare in contatto con la sua parte interiore, ad alternare momenti dinamici ad altri di contenimento e rilassamento. Un'altra funzione è il miglioramento della coordinazione, della flessibilità e agilità grazie a divertenti percorsi e all'utilizzo di attrezzi colorati come birilli, palle, cerchi, mattoni, teli...

5) PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto continuità nasce con il fine di agevolare il passaggio dei bambini che l'anno successivo andranno alla scuola dell'Infanzia. Durante l'anno scolastico verranno programmati momenti di visita alla scuola dell'Infanzia del nostro Polo per l'Infanzia con l'obiettivo di far conoscere ai bambini nuovi spazi, nuovi insegnanti e i bambini che ritroveranno in sezione a settembre del prossimo anno scolastico. Il tema scelto per il progetto didattico annuale crea una continuità riguardo alle attività proposte nei momenti di condivisione con la scuola dell'Infanzia. Verranno inoltre programmate attività in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia statale "Il Cantastorie" di Cotignola e con la Scuola dell'Infanzia statale "Il Grillo parlante" di Barbiano. Verrà scelto un libro da utilizzare come "filo conduttore" per far in modo che il bambino possa ritrovare ciò che "ha lasciato" nel luogo dove verrà accolto.

6) LETTURE ANIMATE IN COLLABORAZIONE CON LA BIBLIOTECA "LUIGI VAROLI" DI COTIGNOLA

La nascita della biblioteca dei piccoli, scaturisce dall'esigenza di avvicinare il bambino al libro. Il libro è uno strumento di conoscenza e di relazione, è un modo piacevole per noi educatrici e per i genitori per stare insieme ai nostri bambini. Questo percorso sviluppa gli aspetti relazionali, affettivi ed emotivi. Un bimbo abituato ad ascoltare la lettura di un libro è un bimbo più tranquillo, capace di fermarsi, rispettare il silenzio, le pause e inizia un processo di interiorizzazione.

7) PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON I NONNI

La presenza dei nonni nella vita di un bambino è un'importante risorsa per la sua crescita ed il suo sviluppo emotivo, affettivo e relazionale. Grande rilievo sarà dato durante l'anno scolastico alla figura dei nonni regalando a loro tanti bei lavoretti realizzati dai bimbi.

Come di consueto manterremo i rapporti anche con i "nonni" della Casa Protetta "Tarlazzi-Zarabini" situata di fronte al nostro edificio.

8) PROGETTO “#IO LEGGO PERCHE”

La grande iniziativa nazionale a favore delle biblioteche scolastiche. Si tratta di un’iniziativa finalizzata a promuovere la lettura, un grande progetto sociale che coinvolge lettori di ogni età.

9) PROGETTO RICICLANDINO (In collaborazione con il Gruppo Hera)

La raccolta differenziata di rifiuti nelle Stazioni Ecologiche, risulta essere la migliore opzione ambientale e la più sostenibile, in quanto oltre a ridurre gli impatti delle attività di raccolta sul territorio, consente il miglioramento della qualità dei rifiuti differenziati conferiti, assicurandone la possibilità di riciclo e recupero o avvio ad un corretto smaltimento per i rifiuti non altrimenti recuperabili. Aderendo al progetto, la scuola dell’Infanzia riceverà la tessera Riciclandino che riporta un codice a barre univoco per ogni scuola. Le tessere che vi saranno consegnate permetteranno ad ogni alunno di recarsi con la propria famiglia alle stazioni ecologiche del territorio ravennate. Le famiglie potranno destinare risorse alla scuola (risme di carta o altro) e mantenere il proprio sconto presentando sia la propria bolletta che la tessera Riciclandino della Scuola.

10) PROGETTO TEATRO

Consiste in un corso di teatro per genitori con spettacolo conclusivo. Durante i primi incontri si faranno esercizi e giochi teatrali per prendere confidenza con il proprio corpo, la propria voce e con il gruppo.

11) ARTI E MESTIERI

Nel corso dell’anno scolastico, sono previsti 3/4 incontri con la Scuola “Arti e Mestieri” di Cotignola. Vengono organizzati laboratori inerenti al progetto educativo al fine di stimolare il bambino alla creatività e alla manualità.

IL GRUPPO DI LAVORO

- Educatrici del Nido d’infanzia:
Linda Sangiorgi
Gaea Lodi
Guerrini Diletta
Angela Rabuano
Margherita Sartoni
Il Coordinatore interno
Il Coordinatore Pedagogico



*Polo dell'infanzia "Carlo Maria Spada" - Cotignola
(Decreto Legislativo n.65 del 13 aprile 2017)*

Sistema integrato di educazione di istruzione 0-6 anni)

NIDO D'INFANZIA "CARLO MARIA SPADA"

CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2021-2022

- Apertura Mercoledì 1° settembre 2021
- Chiusura: Venerdì 29 luglio 2022

Il servizio si svolge dal lunedì al venerdì (sabato e domenica chiuso).

- Chiusura per festività di rilevanza nazionale:
 - 1° novembre 2021 (lunedì): Solennità di Tutti i Santi
 - 8 dicembre 2021 (mercoledì): Solennità dell'Immacolata Concezione
 - 25 dicembre 2021 (sabato): Santo Natale
 - 26 dicembre 2021 (domenica): Santo Stefano e solennità del Patrono
 - 1° gennaio 2022 (sabato): Capodanno
 - 6 gennaio 2022 (giovedì): Epifania
 - 17 aprile 2022 (domenica); Pasqua
 - 18 aprile 2022 (lunedì): Lunedì dell'Angelo
 - 25 aprile 2022 (lunedì): Anniversario della Liberazione
 - 1° maggio 2021 (domenica): Festa del lavoro
 - 2 giugno 2022 (giovedì): Festa nazionale della Repubblica
- Sospensione delle lezioni:
 - 2 novembre 2021 (martedì): Commemorazione dei defunti;
 - vacanze natalizie: dal 24 dicembre 2021 al 5 gennaio 2022;
 - vacanze pasquali: dal 14 aprile 2022 al 19 aprile 2022.

Cotignola, 21 luglio 2021

IL PRESIDENTE

(Don Stefano Vecchi)